

Reg. del. N. **2**

Prot. n.

UNIONE MONTANA COMELICO

Con sede a SANTO STEFANO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale di deliberazione del Consiglio dell'Unione

OGGETTO: STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO- APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 - TRIENNIO 2026/2028.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** il giorno **VENTI**
del mese di **MAGGIO** alle ore **20,21**

In seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio dell'Unione Montana Comelico in Santo Stefano di Cadore - sala consiliare dell'Unione Montana Comelico

Intervennero i Signori:

	PRESENTI
1 - STAUNOVO POLACCO Marco - Sindaco Comelico Sup.	SI
2- DE MARTIN PINTER Gabriele	NO
3 - TOPRAN DE PASCA Mosè	SI
4 - DE RIGO CROMARO DAVIDE - Sindaco San Nicolò di Comelico	SI
5 - COSTAN DORIGON Stefano	NO
6 - ZACCARIA Paolo	SI
7 - MENIA CORBANESE Thomas - Sindaco di Danta di Cadore	SI
8 - DE BERNARDIN Rita	SI
9 - DE BETTIN Rosita	NO
10 - COMIS Alfredo - Sindaco di S.Stefano di Cadore	SI
11 - BUZZO Amedeo	SI
12 - MARTA Paolo	SI
13 - CASANOVA CONSIER Manuel - Sindaco S.Pietro di C.	SI
14 - SORAVIA MOSSON Andrea	SI
15 - DE VILLA Fedele	SI
TOTALE PRESENTI	12

Assiste il Segretario **dott.ssa Gloria Recchia**
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Manuel Casanova Consier** in qualità di presidente ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio dell'Unione adotta la seguente delibera.

Il sottoscritto funzionario dichiara che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Unione Montana per 15 giorni consecutivi dal

29 MAG 2026

Li _____

firma

Il responsabile dell'ufficio di Ragioneria, su conforme richiesta, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto,

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

Il sottoscritto è del parere che la proposta di deliberazione in oggetto sia regolare sotto il profilo tecnico

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 28 luglio 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., una Stazione appaltante aperta all'adesione di tutti i Comuni ed Enti Locali della Provincia di Belluno, che operi come soggetto aggregatore della domanda per l'acquisizione di beni e servizi comuni e/o standardizzabili e come stazione appaltante relativamente all'acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile ricorrere agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento, approvando lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la S.U.A. Provincia di Belluno e il Comune/Ente aderente;
- con atto del Presidente n. 99 dell'11.08.2015 è stato istituito il Servizio "Stazione Unica Appaltante", incardinato nel Settore Direzione Generale la determinazione n. 1482 del 11.09.2015 con la quale il Segretario Generale ha provveduto all'organizzazione delle funzioni e all'assegnazione del personale del servizio Stazione Unica Appaltante e del Servizio Affari Generale;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 1° marzo 2016 è stato stabilito, in considerazione delle modifiche legislative intervenute, che la S.U.A. provinciale potrà svolgere le funzioni di stazione appaltante relativamente agli appalti di lavori, beni e servizi, per importi pari o superiori ai 40.000,00 Euro;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 5 novembre 2019, è stato approvato lo schema di convenzione, adeguandolo alla normativa vigente, tra cui l'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo all'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione, e prevedendo - in particolare - che, compatibilmente con la programmazione della Provincia e degli Enti aderenti, su domanda di un Ente può essere richiesto alla S.U.A. Provincia di Belluno l'espletamento di singole procedure la cui tipologia, complessità e tempistiche non permettano all'Ente di procedere autonomamente;
- il dispositivo della sopra citata D.C.P. n. 57 del 5 novembre 2019 prevede che il testo dello schema di convenzione, nelle sue parti non sostanziali, possa essere modificato con atto del Presidente qualora si rendano necessari aggiornamenti normativi, adeguamenti organizzativi e/o rettifiche;
- con Atto del Presidente della Provincia di Belluno n. 57 del 5 maggio 2020 si è provveduto a precisare ed integrare i contenuti dello schema di convenzione approvato con la sopra citata deliberazione del Consiglio Provinciale, con particolare riferimento agli oneri economici a carico dei Comuni/Enti aderenti;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 21 marzo 2023, sono state approvate modifiche ed integrazioni allo schema di convenzione disciplinante l'adesione da parte di Comuni ed altri Enti locali alla S.U.A. Provincia di Belluno, introducendo nuovi contenuti in linea con le intervenute modifiche al D.Lgs. n. 50/2016 (cfr. D.L. n. 77/2021 convertito, con modificazioni, in Legge n. 108/2021) nonché in applicazione dell'art. 10, comma 1, del D.L. n. 176/2022, convertito, con modificazioni, in Legge n. 6/2023, in merito allo svolgimento di procedure per l'aggiudicazione di contratti finanziati anche solo in parte con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.2.2021, nonché con le risorse del Piano Nazionale per gli investimenti complementari di cui all'art. 1 del D.L. n. 59/2021;
- che, con delibera n. 34 del 29.07.2025, il Consiglio provinciale ha provveduto, da ultimo, a modificare la convenzione di adesione dei Comuni ed Enti Locali della Provincia, sia a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. del 31/12/2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", sia per la revisione di alcuni punti per una migliore e più chiara disciplina dei ruoli nei procedimenti amministrativi in parola a seguito di recenti approfondimenti circa il ruolo della S.U.A., anche in considerazione dei pareri espressi da A.N.A.C.;
- che con l'Atto del Presidente della Provincia di Belluno n. 214 del 16 dicembre 2025 si è provveduto a precisare ed integrare i contenuti dello schema di convenzione così come approvato con la sopra citata deliberazione del Consiglio Provinciale, con particolare riferimento alla fase di aggiudicazione e al contenzioso;

CONSIDERATO che, in data 16.03.2026, l'Unione Montana Comelico ha chiesto alla Provincia di Belluno di poter aderire allo schema di convenzione così come aggiornato al correttivo ex D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024 e ai pareri ANAC, atteso, altresì, che la totale digitalizzazione delle procedure di acquisto di beni, servizi e lavori, introdotta con il nuovo codice di cui al D.Lgs. n. 36/2023, impone molteplici obblighi in sede di procedure di gara per la scelta del contraente;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21.6.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come modificato dal D.Lgs. n. 209/2025, in particolare gli artt. 62, 63 e gli allegati allegato I.1 e II.4, in merito alla qualificazione delle stazioni appaltanti e all'adesione a centrali uniche di committenza;
- l'art. 1, comma 88, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che prevede: "La Provincia può, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni

- di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive”;
- l'art. 19, comma 1, lett. l), del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che contempla, tra le funzioni di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale, “l'assistenza tecnico amministrativa agli enti locali”;
 - l'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, che stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri vengono definite le modalità per promuovere l'istituzione, in ambito regionale, di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia legale;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, recante “Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 – Piano straordinario contro le mafie”, che ha disciplinato le attività e i servizi che la S.U.A. è tenuta a svolgere ed individuato gli elementi essenziali delle convenzioni tra enti aderenti e Stazione unica appaltante;
 - l'art. 52 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che ha disposto che, per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, “i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”;
 - l'art. 10, comma 1 del decreto legge 18 novembre 2022, n. 176, recante “Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica” convertito con modifiche dalla legge di conversione 13 gennaio 2023, n. 6, in merito allo svolgimento di procedure per l'aggiudicazione di contratti finanziati anche solo in parte con il PNRR/PNC, che prevede per i Comuni non Capoluogo di provincia, l'obbligo di ricorrere alle centrali di committenza o aggregazioni, meglio elencati nell'articolo 37, comma 4 del Codice dei Contratti pubblici, per affidamenti di lavori pari o superiori alla soglia di € 150.000,00 e di servizi e forniture di importo superiore a 140.000 euro;

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 30 del T.U.E.L., che consente agli enti locali, Comuni e Province [e Città Metropolitane] di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- in particolare il 4° comma dell'articolo predetto, ove è indicato che le convenzioni possono prevedere la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;
- l'art. 15 della legge 8 agosto 1990, n. 241, che consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO lo schema di convenzione, pervenuto in data al protocollo n. 1168 del 25.03.2026, nel quale vengono disciplinati tutti gli aspetti operativi del servizio proposto dalla S.U.A., allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, ove si prevede, in particolare, quanto segue:

- l'Ente aderente (diverso del Comune) corrisponderà alla Provincia l'importo di euro 2.000,00. Detta quota dovrà essere corrisposta all'Amministrazione Provinciale alla data di sottoscrizione della convenzione;
- l'Unione, inoltre, riconosce alla S.U.A. Provincia di Belluno una quota variabile da prevedere obbligatoriamente nel quadro economico di ogni singolo progetto (sia esso lavoro o fornitura o servizio), determinata nella misura di un quarto dell'incentivo previsto dall'articolo 45, comma 2, del decreto legislativo 36/2023 ss.mm.ii. calcolato, applicando la percentuale prevista per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche dell'ente, (in mancanza dal regolamento della Provincia di Belluno), sull'importo stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice;
- salva diversa modalità previamente comunicata, gli importi indicati nei precedenti commi 1 e 2, dovranno essere corrisposti dall'ente aderente a mezzo bonifico bancario, con accredito sul conto di Tesoreria che verrà indicato dalla SUA, con obbligo di specificare la causale del versamento e di comunicare l'avvenuta esecuzione del bonifico;
- la quota fissa dovrà essere versata entro il 31 dicembre dell'anno in corso per la prima annualità ed entro il 30 aprile di ciascun anno per le annualità successive. Qualora intervenissero aggiornamenti dei costi annuali di adesione, sarà data comunicazione entro il 30 ottobre dell'anno precedente;
- per quanto riguarda la quota variabile, la stessa dovrà essere corrisposta in occasione dell'attivazione di ciascuna procedura di gara, entro trenta giorni dalla richiesta della Provincia;
- in caso di semplice ripetizione della procedura di gara a seguito di gara deserta o non aggiudicata, la quota variabile sarà pagata solo per la ripetizione della procedura;

- oltre alle somme di cui ai precedenti commi, restano a carico dell'Ente aderente anche le spese relative ai contributi di gara in favore dell'A.N.AC., alle commissioni giudicatrici e a tutte le ulteriori spese di procedura, che dovranno essere riportate nei quadri economici di spesa dei provvedimenti emanati dallo stesso Ente aderente;
- entro il 31 marzo di ogni anno, la S.U.A. Provincia di Belluno predisporre un resoconto di tutte le procedure indette, dandone notizia all'Ente aderente.

DATO ATTO che la citata convenzione avrà durata triennale con decorrenza dalla data di stipula, prorogabile per analoghi periodi mediante manifestazione scritta da parte di entrambi gli Enti contraenti;

ATTESO che lo schema di convenzione proposto, di durata triennale, prorogabile per analoghi periodi con il consenso scritto delle Parti, risulta rispondente alle esigenze dell'Ente come sopra espresse e ritenuto di approvarlo, autorizzando la sottoscrizione della convenzione medesima da parte del Segretario dell'Ente;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio n. 30 del 29/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, che approva la nota di aggiornamento e il bilancio di previsione 2026/2028 e i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta n. 6 del 25.03.2026, esecutiva ai sensi di legge, che approva il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta n. 7 del 25.03.2026, esecutiva ai sensi di legge, che approva il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigenti Regolamenti;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi, rispettivamente, dal Segretario Dirigente e dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/200 (Testo Unico Enti Locali);

Con votazione favorevole unanime, espressa in modalità elettronica da n. 12 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse, così come l'allegato A) al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione consiliare;
2. di aderire alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Belluno per il triennio 2026/2028;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di convenzione, pervenuto in data al protocollo n. 1168 del 25.03.2026, nel quale vengono disciplinati tutti gli aspetti operativi del servizio proposto dalla S.U.A., **allegato A)** alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale
4. di dare mandato al Segretario dell'Ente di sottoscrivere la convenzione in nome e per conto dell'Unione Montana Comelico, con facoltà di apportare le modificazioni che si rendessero necessarie e per il pieno rispetto di eventuali adeguamenti normativi sopravvenuti;
5. di dare atto che l'adesione alla convenzione allegata comporta una spesa di euro 2.000,00, che trova copertura nel bilancio 2026/2028 e che dovrà essere corrisposta all'Amministrazione Provinciale alla data di sottoscrizione della convenzione; l'Unione, inoltre, riconoscerà alla S.U.A. Provincia di Belluno una quota variabile da prevedere obbligatoriamente nel quadro economico di ogni singolo progetto (sia esso lavoro o fornitura o servizio), determinata nella misura di un quarto dell'incentivo previsto dall'articolo 45, comma 2, del decreto legislativo 36/2023 ss.mm.ii. calcolato, applicando la percentuale prevista per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche dell'ente, (in mancanza dal regolamento della Provincia di Belluno), sull'importo stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice;

6. di dare atto che eventuali modifiche normative che dovessero essere introdotte prevarranno sul testo convenzionale.

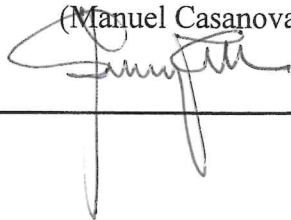
Quindi, con separata unanime votazione, espressa in modalità elettronica dai n. 12 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

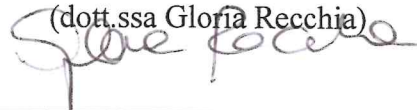
di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza di procedere all'attivazione del servizio, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Manuel Casanova Consier)



IL SEGRETARIO DIRIGENTE
(dott.ssa Gloria Recchia)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del funzionario incaricato, CERTIFICO che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Montana per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **29 MAG 2026**

CERTIFICO altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo Ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Li

IL SEGRETARIO DIRIGENTE
(dott.ssa Gloria Recchia)

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO CERTIFICA:

CHE la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 D. Lgs. 267/2000 c. 3)
- Dalla data di adozione (art. 134 D. Lgs. 267/2000 c. 4)

Addì **29 MAG 2026**



IL SEGRETARIO DIRIGENTE
(dott.ssa Gloria Recchia)

